







## Grottaferrata, il personale dell'isola che c'è risponde all'Amministrazione

“RISPOSTA OBBLIGATA PER RISTABILIRE CHIAREZZA E VERITÀ”

In merito al comunicato pubblicato in data 8 novembre sulla testata “Castelli Notizie” dal titolo Grottaferrata – Asilo Nido, il Comune precisa: “Nessuno stravolgimento, andiamo incontro a cambiamenti società”, ci sembrano doverose alcune precisazioni al fine di evitare incomprensioni, inutili strumentalizzazioni e superficiali interpretazioni di una legge che ci vede particolarmente soddisfatti perché, traguardo raggiunto dopo anni di battaglie fatte soprattutto da chi, per anni ha operato nei servizi educativi che troppo spesso sono rimasti tra gli ultimi pensieri della politica nazionale. Finalmente il 5 agosto 2020 è approvata nell'aula del consiglio regionale del Lazio, la tanto sospirata legge in attuazione del Decreto Legislativo 65/2017 sulle disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Peccato che le finalità della normativa sono state scorrettamente interpretate da questa amministrazione. La normativa a cui si fa riferimento infatti, prevede l'istituzione di un sistema integrato di educazione e di istruzione per l'infanzia individuando varie tipologie di servizi. Riportiamo a titolo esplicativo l'Art.2 della legge

(Servizi educativi)

1. I servizi educativi, unitamente alle famiglie, si occupano della crescita e della formazione delle bambine e dei bambini dai tre mesi fino al compimento dei trentasei mesi, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa degli stessi e consistono in:
  2. a) nido e micronido che assicurano la realizzazione di attività educative e di gioco, i pasti e il riposo secondo le disposizioni di cui al capo IV;
  3. b) sezione primavera, di cui all'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativo all'offerta formativa infantile, che favorisce la continuità del percorso educativo dai primi mesi di vita e fino al compimento dei sei anni di età, secondo le disposizioni di cui all'articolo 37;
  4. c) servizi integrativi classificati in:
    - 1) spazio gioco, specificamente rivolto alle bambine e ai bambini dai dodici mesi fino al compimento dei trentasei mesi per un tempo giornaliero limitato, di cui all'articolo 39;
    - 2) nido domestico, di cui all'articolo 40;
    - 3) centro per bambini e famiglie, che prevede la presenza attiva di genitori, familiari o adulti di riferimento, di cui all'articolo 42.

Per maggiore chiarezza riportiamo anche l'art. 3 della legge a chiarimento del significato di sistema integrato

Art. 3

(Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)

1. I servizi educativi sono parte del sistema educativo integrato di educazione e istruzione per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni volto ad offrire una pluralità di offerte, promuovere il confronto tra i genitori e l'elaborazione della cultura dell'infanzia, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale. La Regione promuove azioni e programmi per la messa in rete dei servizi educativi e di istruzione nonché per la stipula di convenzioni tra comuni limitrofi nei quali sono carenti i servizi educativi, in particolare quelli situati nelle periferie, nelle aree interne e nelle zone montane, che favoriscano la più ampia scelta di servizi e orari di apertura.

